



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

n. 1467 Rep.

Prefettura di SIRACUSA

Contratto di locazione

L'anno millenovecento novantadue addì 11
del mese di settembre nei locali della Prefettura di Siracusa, davanti a me rogante Funzionario
delegato alla ricezione dei contratti Dott.ssa Giuseppa Spampinato
sono presenti il Dott. Giuseppe Felis
nella sua qualità di Vice Prefetto Vicario
per il Prefetto di Siracusa, (codice fiscale 80002930891), all'uopo delegato dal Ministero
dell'Interno, ed il Sig. Scorsonetto Dott. Salvatore nato ad Avola il 10.9.1945 nella
qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Avola
(codice fiscale 00090570896), proprietario di uno stabile posto in Avola
via contrada Pantanello N. ==, che quest'ultimo dichiara di dare
in locazione al Ministero dell'Interno per uso caserna carabinieri alle condizioni sottosegnate:
Si premette che:
- lo stabile in parola è costituito da vani n. 22, ed accessori n. 82;
- con nota n. 600/APP/10590-76.10.1324 del 5 giugno 1992 il Ministero dell'Interno
(Dipartimento della P.S.) ha autorizzato la presente stipulazione a norma di legge;
- circa il canone annuo di affitto ha espresso parere di congruità l'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa con lettera n. 2610
del 19 giugno 1982.

Art. 1

Locali di cui sopra sono destinati ad uso Caserma CC.

Art. 2

La durata del contratto rimane stabilita in anni SEI con decorrenza dal la data del presente contratto

Art. 3

L'annuo canone di pigione rimane stabilito in L. 100.500.000
(centomilionicinquecentomila)
pagabili a rate semestrali posticipate.

Art. 4

È in facoltà del Ministero dell'Interno rescindere il contratto in qualunque epoca quando, per legittime circostanze, la Caserma debba essere trasferita altrove. Al proprietario, in tal caso, verrà corrisposto un semestre di pigione a partire dalla data di preavviso.

In caso di soppressione, invece, competerà al medesimo il semestre di pigione in corso.

Art. 5

All'atto dell'occupazione dello stabile, sarà redatto, con l'intervento di un rappresentante dell'U.T.E., un verbale di consistenza descrittivo dei locali e degli impianti esistenti, firmato dalle due parti contraenti.

Per quanto riguarda la manutenzione, si fa riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 1576 e 1609 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1590 c.c., l'Amministrazione sarà tenuta ed eseguire a proprie spese le riparazioni di cui dovesse abbisognare lo stabile al momento della cessazione della detenzione, riferibili all'acquartieramento del la Caserma nell'immobile. A tal uopo, gli eventuali danni dovranno constare dal verbale di riconsegna redatto dal rappresentante dell'U.T.E. in contraddittorio con la proprietà ed il Comandante della Caserma.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione conduttrice del ristoro dei danni medesimi mediante la corresponsione dell'equivalente pecuniario.

Art. 6

È a carico del locatore il premio di assicurazione contro gli incendi, senza che lo stesso, in caso di sinistro, possa accampare alcun diritto dall'Amministrazione locataria.

La fornitura dell'acqua potabile è a carico del conduttore.

Spettano al locatore gli oneri per il funzionamento dei relativi impianti, come pompe ed autoclavi, nonché le spese per le riparazioni degli stessi.

Il locatore si obbliga, altresì, a dotare i locali di impianto elettrico ed a provvedere alla sua manutenzione; faranno, invece, carico al conduttore sia i corrispettivi per i Kw/h consumati che le piccole riparazioni (sostituzioni di lampade, interruttori, etc).

Il locatore è inoltre obbligato a fornire e mantenere in efficienza i mezzi di riscaldamento dell'immobile; il costo del relativo servizio — costituito dal costo del combustibile o dell'energia — farà invece carico al conduttore, cui spetteranno anche le piccole riparazioni.

Gli stessi criteri di ripartizione delle spese valgono, in linea di massima, nel caso in cui l'immobile sia provvisto di impianto per il condizionamento dell'aria.

Art. 7

e concede fin d'ora il suo consenso per l'allacciamento alla rete stradale degli impianti del gas e della luce elettrica e l'installazione, ai termine della locazione di tutti gli apparecchi di illuminazione, di riscaldamento e di confezione delle apparecchiature eventualmente installati a spese dell'Amministrazione locataria.

Art. 8

Non adempiendo il locatore agli oneri a suo carico, l'Amministrazione locataria può provvedervi d'ufficio, previa diffida da parte della Prefettura, e trattenere l'importo della spesa che incontrerà sui canoni futuri, salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni.

Art. 9

Le parti espressamente convengono che, in caso di controversia, anche se inerente al pagamento dei canoni di fitto, prima di poter adire l'Autorità Giudiziaria, dovrà inderogabilmente esperirsi un tentativo di conciliazione presso la Prefettura, del quale sarà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Art. 10

Per quanto non è previsto nel presente contratto, le parti si riferiscono alle vigenti disposizioni del Codice Civile.

Art. 11

Le spese del presente contratto sono a carico del locatore ai sensi dell'art. 55, comma 6, D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 così confermato dall'art. 2 ter della Legge 23 dicembre 1978 n. 841 ed ai sensi della Legge 27.12.1975 n. 790.

Art. 12

Il presente contratto nei confronti dell'Amministrazione locataria e nel suo esclusivo interesse non è impegnativo fino a che non sarà approvato e reso esecutivo a norma di Legge.

Art. 13

Per ogni effetto di legge i contraenti eleggono domicilio come appresso:

Il proprietario c/o il Comune di Avola

l'Amministrazione, presso la Prefettura di Siracusa.-

STIPULAZIONI SPECIALI

~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

IL PROPRIETARIO

Salvatore Scimone

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario

Giuseppe Scimone

Il funzionario delegato ai contratti

Giuseppe Scimone

Registrato all'Ufficio del Registro di _____

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

di un pagamento

di L.

4.022.800

Lire *Quattromilioni duecentoventi*

sul C/C N. *1966*

intestato a *TESORERIA P. dello Stato*

SR

eseguito da *Co. di Avola*

residente in _____

addl. _____

SEZ. 6 29 SET 92 RI

AVOLA 60/003

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

0040 E.XXXXXX0000000000

UFFICIO POSTALE

0000000000 E.XXXXXX0000000000

Bollo a data

N. _____ del bollettario ch. 9

data Progress.